



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

V Domenica di Pasqua, 3 maggio 2026

Liturgia: *At 6,1-7; **1Pt 2,4-9; ***Gv 14,1-12

La Preghiera: *Il tu amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo*

Con questa domenica si opera compiutamente il passaggio dall'esperienza pasquale dei discepoli negli incontri con il Risorto all'esperienza ecclesiale come situazione in cui questa presenza si inserisce nella dimensione quotidiana della vita. Così gli Atti degli Apostoli ci raccontano delle prime difficoltà di convivenza nella comunità cristiana di Gerusalemme e di come viene deciso di affrontarle. Il brano della Prima lettera di Pietro ci rimanda alla consapevolezza di mantenersi in una relazione vivente e vitale con Cristo, senza la quale la Chiesa non può progredire nella via tracciata da Gesù e che è Gesù stesso. Il capitolo quattordicesimo del Vangelo di Giovanni, che continueremo a leggere anche la prossima domenica, mostra Gesù che introduce i suoi discepoli nel modo giusto di vivere il cammino verso Padre attraverso la relazione con lui.

La parte di discorso che il vangelo ci presenta è ambientato durante l'ultima cena: Gesù ha appena detto a Giuda l'Iscriota: «quello che vuoi fare, fallo presto» (Gv 13,27) accogliendo esplicitamente che il disegno di salvezza del Padre passi attraverso la sua morte sulla croce. Adesso, partito Giuda, Gesù si rivolge agli altri discepoli parlando della sua *partenza* con un discorso di commiato per incoraggiarli e sostenerli in attesa del momento decisivo della prova. È un discorso scandito da quattro domande che altrettanti discepoli gli rivolgono: Pietro, Tommaso, Filippo e Giuda (non l'Iscriota).

L'inizio del brano che leggiamo questa domenica è la parte finale della risposta a Pietro che, alla dichiarazione della partenza del suo Maestro, aveva chiesto: «Signore, dove vai?» non comprendendo che Gesù con quell'immagine stava parlando della propria morte.

Gesù si serve di questo intervento per rassicurare i discepoli: la sua morte non sarà un distacco definitivo, ma la condizione per potersi ritrovare insieme nel Regno del Padre chiamato familiarmente «casa», anche se forse sarebbe meglio tradurre con «dimora» per mantenere il senso di luogo in cui ci si ritrova in famiglia. Giovanni aveva usato «casa» per parlare del tempio di Gerusalemme, ma adesso viene sostituito dalla persona di Gesù (cf. Gv 2,13-22). Per ora, tuttavia, nessuno può seguirlo in questo percorso, ma proprio il suo tornare presso il Padre lo renderà possibile in un futuro non lontano per coloro che crederanno in lui.

Quasi a voler far eco a questo, Tommaso prende la parola per esprimere una difficoltà ulteriore come si può andare in un luogo sconosciuto se non si conosce nemmeno la strada che conduce lì? Verrebbe da commentare santa ingenuità! se non fosse che Gesù utilizza lo sconcerto di Tommaso per manifestarsi in un modo unico per forza e assolutezza: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me» (v.6).

Uscire, andare, seguire, verbi di movimento che preparano il tema chiave della «via» nei cui confronti gli altri due termini «verità e vita» appaiono come un commento, una esplicitazione. Perciò si potrebbe parafrasare che Gesù esprime la coscienza dell'unicità della sua funzione di mediatore (via) tra gli uomini e il Padre proprio perché egli è la verità e la vita, cioè la rivelazione autentica (verità) e la presenza vivificante (vita) del Padre stesso. Qui i discepoli, e noi con loro, si confrontano con l'esigenza radicale di credere che l'unico modo vero e vitale per entrare in comunione col Padre sia l'umanità di Gesù, la sua carne, la sua vita, la sua parola e quella parola ultima che di lì a poco sarà la sua passione. È la



sfida che ogni generazione di cristiani è chiamata ad accogliere: misurare le proprie abitudini religiose, il proprio modo di pregare, le norme morali cui è abituata, il modo di intendere i valori e la loro gerarchia, sulla sorprendente umanità di Dio.

Qui sta lo scandalo, l'inciampo, sempre possibile anche per i credenti, vivere la fede opponendo Dio all'uomo, pensando che si debba salvaguardare i sacri diritti di Dio e della religione opprimendo l'uomo. Non è così. Qui, nello stesso tempo, possiamo accorgerci che l'unicità e l'assolutezza della mediazione di Gesù non sono l'anticamera di un fondamentalismo cristiano perché credere che Dio possa essere così umano ci impegna nelle nostre relazioni ad accogliere la prospettiva di Gesù che in Nicodemo non vede un esponente dei suoi avversari, ma un uomo che a tentoni cerca la verità; in una samaritana dalla vita sentimentale disastrosa vede una donna ancora capace di umanità; in un funzionario regio scorge la preoccupazione di padre al di là dell'apparente opportunismo; in una adultera una persona fragile ferita dalla vita; in un cieco nato un

credente capace di andare oltre le apparenze; nei discepoli che lo abbandonano e lo rinnegano il nucleo della comunità cristiana chiamata a portare ad ogni uomo e donna il perdono e la pace.

A questo punto la domanda di Filippo, che sembra esprimere una velata critica al Maestro, intreccia il tema della via con quello della conoscenza, appena accennato un paio di volte da Gesù, portandolo in primo piano. Di nuovo un verbo, «conoscere», che insieme a «vedere» esprime una dinamica opposta all'orgoglioso, cieco e ottuso «Noi sappiamo...» che ritroviamo più volte sulla bocca degli avversari di Gesù. Perciò nella riflessione del quarto vangelo questi due verbi vengono utilizzati per esprimere il cammino della fede, di una vita che si qualifica in quanto vita *di fede e nella fede*. Capace cioè di far propria, interiorizzandola, l'esperienza di Gesù al punto da acquisire una specie di sesto senso spirituale attraverso cui vedere e giudicare tutto nella luce del Cristo e trovare la pienezza esprimendosi in un amore che si modella continuamente su quello donatoci da Lui. *D. Stefano G.*

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Orari messe festive in Pieve

8.00 – 9.15 - 10.30 - 12.00 -18.00

Feriali: ore 7.00 – 18.00

La domenica anche alle 9,30

S. Messa al Circolo Auser Zambra

✠ I nostri morti

Garbelli Emanuele, di anni 89, via Sciascia 12; esequie il 28 aprile alle ore 15,30.

Banchelli Rosanna, di 100 anni, Via Guerrazzi 14. Funerale sabato 2 maggio alle 15.

Torniai Elisabetta, anni 98, Largo A. Capitini 16; esequie il 2 maggio alle ore 10,30 nella chiesa di S. Martino a Corella.

😊 I Battesimi

Questo pomeriggio alle 16,30, a S. Maria a Morrello, riceverà il Battesimo *Mina Biondi*.

In chiesa, alle 16, sarà battezzata *Livia Ermini*.

Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì dalle 17 alle 18, l'ADORAZIONE EUCARISTICA sulle letture della domenica seguente.

LITURGIA della PAROLA DOMENICALE

Lunedì 3 maggio alle ore 18.30 nella saletta parrocchiale, riflettiamo insieme sulle letture della domenica appena trascorsa. Ci aiutiamo a meditare e pregare a partire dalla Parola ascoltata per trovare modi concreti di "Rendere grazie a Dio" nella vita quotidiana. È possibile anche o altrimenti aderire al Gruppo Whatsapp che condivide riflessioni e preghiere. Info da d. Luciano 3384104873.

Maria, Regina della pace, in cammino tra le nostre case

Nel mese di maggio, una statua della Madonna di Lourdes visiterà casa per casa, le famiglie del Vicariato di Sesto Fiorentino per un momento quotidiano di preghiera per la pace.

Le persone interessate, potranno dare la loro disponibilità contattando Giorgio 3288163862. Potranno indicare il giorno in cui intendono accogliere in casa la statua della Madonna, per recitare il **rosario per la pace**. L'idea è anche di riuscire a radunare, nell'orario che ciascuno decide per la preghiera in casa, familiari, amici e persone del vicinato.

Sono rimaste poche date libere.

IL MESE DI MAGGIO



Invitiamo a partecipare ad uno dei momenti di preghiera mariana, prendendosi magari un appuntamento come impegno a cui essere fedeli nel mese

► Nella nostra Chiesa ogni giorno alle ore 17,30 recita del Santo Rosario particolarmente curato.

► Tutti i venerdì del mese di Maggio alle ore 21,00 recita del S. Rosario nel piazzale della Misericordia.

► Mercoledì 13/5 alle ore 21,15 Recita del Rosario al Tabernacolo di via Di Colonnata

► Ogni Lunedì alle 15.00 a S. Lorenzo al Prato con la presenza della statua della Madonna

► Ogni sera alle 21 (salvo quando piove) al tabernacolo di via Mozza alle 21.

Se ci fossero altri luoghi dove viene recitato il rosario in orma comunitaria datecene notizia.

Madonna del Rosario di Pompei

Venerdì 8 maggio alle ore 12,00 in Chiesa la Supplica alla Madonna di Pompei preceduta alle ore 11,30 dalla recita del Rosario

Incontro Elisabetta Leonardi

Giovedì 21 maggio alle ore 21 nella sala parrocchiale, ci sarà l'incontro con la dottoressa Leonardi.

Cecilia Nubiè presenta:

IL CANTICO DELLE CREATURE

Giovedì 14 maggio alle ore 16,30
Centro Civico. 4, Casa del Guidi, via Veronelli,

Mercatino del riuso e della solidarietà "Svuota Parrocchia"

Sabato 9 e domenica 10 maggio nel chiostro

Cosa venderemo? - Abiti nuovi ed usati, accessori, giochi da bambini, libri (no enciclopedie e no cd) casalinghi, biancheria, ecc.

Perché? - Per dare una seconda vita agli oggetti che non ci servono più e per sostenere alcune realtà caritative a cui la parrocchia è legata.

Cosa portare? - Cose usate in buone condizioni che possano essere messe in vendita. Cerchiamo anche sacchetti per la spesa grandi e piccoli (non grucce e non scatole).

Quando portarle?

Da lunedì 27 aprile a giovedì 7 maggio in oratorio nell'orario della segreteria dalle 17 alle 19

Il libro "Scritti" di don Silvano Nistri

In occasione dell'anniversario della morte di don Silvano abbiamo pubblicato un libro che raccoglie alcuni suoi scritti. Trovate il libro in sacrestia o in archivio al prezzo di 10 euro. Il ricavato, tolte le spese di stampa, sarà dato alla nostra Caritas: ne daremo conto.

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

ORATORIO ESTIVO 2026

Le settimane di **ORATORIO ESTIVO** inizieranno a partire da **lunedì 15 giugno**, sicuramente 3 settimane **dal 15 giugno al 3 luglio**. Forse anche altre 2 settimane a settembre: sarà comunicato alle iscrizioni.

Costo: 70 € a settimana; 10 € per ingresso anticipato; contributo gita di 5 € una volta a settimana. Le iscrizioni verranno fatte secondo queste modalità:

ISCRIZIONI:

→ Da Lunedì 4 maggio: per tutti

Due modalità:

- direttamente attraverso l'app EVVIVA (se in regola con ANSPI)

- in presenza in segreteria se non in regola con ANSPI o in ogni caso se si preferisce

La segreteria sarà aperta dal

Lunedì al venerdì con orario **17.00 – 19.00**

Anche sabato 9 e sabato 16 maggio: 15.30-18
(chiusi 1 e 2 maggio)

ATTENZIONE: per tutti al momento dell'iscrizione è necessario regolarizzare il tesseramento ANSPI (esclusivamente in presenza in segreteria); e poi consegnare il modulo cartaceo, anche se fatta iscrizione online.

Incontri animatori Oratorio Estivo

Alcuni appuntamenti per tutti:

- giovedì 7 maggio – ore 20.45

- martedì 12 maggio ora 20.45

- Sabato 16 maggio dalle 15.30

NB: per il ponte del 2 giugno (30/5-2/6) è previsto un momento prolungato di formazione e programmazione in modalità e orari da definire.

ORATORIO DEL SABATO

sabato 9 maggio: LABORATORI e PREGHIERA alla Madonna per la Pace
sabato 16 maggio: FESTA finale dell'oratorio del sabato

Incontro catechisti interparrocchiale

"Insieme pensare la catechesi."

venerdì 15 maggio, ore 21

Parrocchia Santa Croce a Quinto

- Destinatari: preti, catechisti dell'iniziazione cristiana dei bambini e dei ragazzi e catechisti per la catechesi dei giovani e degli adulti

- Obiettivi: condividere la situazione della catechesi nelle nostre comunità e provare a pensare insieme la catechesi futura nella nostra diocesi

- modalità: libero confronto tra i presenti seguendo una traccia e un tempo ampio lasciato

Venerdì 15 maggio 2026 ore 15.00.

Incontro in Cattedrale per Cresimati e cresimandi. Sarà presente anche nostro Vescovo.

Ritrovo e partenza alle 14.45 in piazza stazione di Sesto con autobus a corsa prenotata (serve avere biglietto di linea).

VICARIATO DI SESTO FIORENTINO E CALENZANO

Sportello di sostegno alla genitorialità

Presso l'Oratorio San Francesco ETS

- Spazio gratuito e sicuro per ogni genitore
- Aiuto alle sfide quotidiane della crescita dei figli
- Consulenza, informazione e supporto
- Sostegno anche durante il periodo perinatale (gravidanza, nascita, primi mesi)

Tenuto da una psicologa dello sviluppo e dell'educazione, specializzata in psicoterapia analitica interpersonale.

Per info e per fissare un appuntamento: inviare un messaggio whatsapp al n. 339 6543925 indicando il proprio nome per essere richiamati.

La piccola via degli sposi cristiani

Un percorso, offerto agli sposi cristiani per riscoprire la bellezza del dono ricevuto con il sacramento del matrimonio. Momenti preziosi per stare insieme e riscoprire la gioia di essere sposi. I prossimi incontri:

- Domenica 17 maggio 2026 presso la chiesa di S. Croce a Quinto. Con il seguente programma:
Ore 15,30 Caffè insieme
Ore 16,00 Inizio incontro
Ore 18,00 Santa Messa

- Domenica 7 giugno 2026 presso la chiesa di Sommaia: giornata finale insieme.

Il servizio di animazione per i figli sarà attivato su richiesta. Per info: don Andrea Martignon 3467719411 Stefano 3391803500 Giulia 334 3456791 Per iscriversi inquadrare il

In diocesi



Per una chiesa lievito di pace e di speranza

Giovedì 7 maggio 2026 alle ore 21.00

Passi possibili della conversione sinodale

Interverranno: Don Francesco Zaccaria docente di teologia pastorale Prof.ssa Serena Noceti docente di ecclesiologia Sarà presente l'Arcivescovo.

Diretta streaming sul canale YouTube della Diocesi.

Assemblea diocesana

Domenica 24 maggio 2026

nel pomeriggio – in Cattedrale

L'assemblea diocesana di verifica della Diocesi di Firenze nel 2026 è prevista per domenica 24 maggio, in Cattedrale. L'incontro si concentra sulla valutazione del cammino pastorale, sulla promozione della ministerialità laicale e sui cambiamenti sociali/pastorali nelle parrocchie. È il momento di sintesi di un percorso sinodale che coinvolge i vicariati.

Scuola di Tenerezza di Firenze

"Abbiamo bisogno del miracolo della Tenerezza"
(Papa Francesco)

Una scuola di Tenerezza a Firenze per chiunque desideri scoprire lo sguardo di Dio Tenerezza sulla sua vita.

•23 Maggio - Tenerezza sponsale Come nostalgia di carezze. Il linguaggio delle carezze/coccole come visibilizzazione di una tenerezza che rigenera l'amore (dalle 15.00 alle 18.00)

L'incontro si terrà presso i locali del Monastero dello Spirito Santo in via del Carota 11, 50012 Bagno a Ripoli, FI, dalle 15,30 alle 18,30.

Per info, iscrizioni e servizio babysitter chiamare Irene: 3339890929 Per info e presenze ai due incontri 338 6069698 – 3389752087

famiglia@diocesifirenze.it Telefono: 055283875

Pellegrinaggio diocesano a Lourdes

29 luglio -3 agosto

Il Vescovo Gherardo invita tutti i fedeli della diocesi a partecipare al **pellegrinaggio diocesano a Lourdes** che si terrà **dal 29 Luglio al 3 Agosto**, come segno del cammino sinodale in atto nella Chiesa Italiana e Fiorentina. Si tratta di un pellegrinaggio pensato per mettere le persone più fragili al centro e la comunità tutta della Diocesi in una dimensione di servizio e di comunione alla scuola di Maria. L'associazione UNITALSI (3770847925) e l'agenzia diocesana Florentur (booking@florentur.it 055292237) collaboreranno all'organizzazione e per info e iscrizioni.